

QUANDO la multa è INGIUSTA

Sulla strada Dedicato agli automobilisti convinti di essere stati multati ingiustamente, cioè più o meno tutti. È un libro appena uscito, si chiama *Difendersi dalle multe* (Foschi editore), lo hanno scritto Carlo Farsetti, avvocato, e Mario Rossi, giornalista: una guida molto pratica su come gestire la tentazione numero due (la numero uno è non pagare) di qualunque individuo con una contravvenzione tra le mani: fare ricorso. E allora: quando è possibile? Come si scrive? A chi si presenta? Quanto costa? Che differenza c'è tra il ricorso al prefetto e quello al giudice di pace? Come si svolge l'udienza? Scopriamo per esempio che **si può presentare ricorso quando c'è un errore nei dati anagrafici riportati nel verbale**; che presentarlo da soli (senza l'aiuto di un avvocato) non costa niente, a parte il prezzo della raccomandata con ricevuta di ritorno. C'è poi un interessante capitolo sullo stato di necessità, grazie al quale il trasgressore può essere considerato non punibile: non solo quando sta portando qualcuno al pronto soccorso, ma anche quando deve reperire urgentemente dei medicinali o sta andando in un posto perché avvertito di tentata aggressione o tentato furto.

Certo, bisogna provarlo...

A.M.S.

Io Donna
1 dicembre 2007